

# Si vota? Studenti presidenti di seggio

Accordo fra Giunta capitolina e università: i ragazzi chiamati se rinunciano i «titolari»

Il presidente del seggio ha un impedimento? Subentra lo studente (che accumula crediti formativi). Secondo l'accordo (durata 4 anni) siglato tra Campidoglio e università cittadine — Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre — si potrà fare ricorso a studenti volontari per le operazioni di nomina in surroga di presidenti di sezione elettorale, in modo da assicurare il regolare corso delle operazioni di voto. L'articolo 15, legge 241 del 7 agosto 1990, stabilisce infatti che le amministrazioni

possano mettersi d'accordo per disciplinare la collaborazione in attività di interesse pubblico. E le università, in quanto istituzioni di alta cultura deputate alla formazione superiore, al progresso delle scienze e alla ricerca, sono organismo di diritto pubblico legittimato. Così, in prospettiva di appuntamenti elettorali o consultazioni referendarie, grazie all'accordo Comune-atenei, saranno istituiti in via sperimentale elenchi di studenti qualificati a ricevere la

delega tornata al sindaco in caso di impedimento del presidente di seggio. Con le università che, a loro volta, si impegnano a «diffondere la possibilità di manifestare l'interesse ad assumere l'incarico di presidente di sezione su delega del sindaco nei confronti degli studenti potenzialmente interessati, riservandosi di valutare la possibilità di riconoscere crediti formativi a chi aderisce all'iniziativa», si legge nel comunicato di Roma Capitale.

continua a pagina 4

## Accordo Comune-università

### Studenti presidenti di seggio

SEGUE DALLA PRIMA

«L'accordo migliora la formazione degli studenti e, al contempo, alleggerisce i dipendenti comunali altrimenti obbligati a ricoprire il ruolo vacante»,

le parole di Daniele Frongia, assessore a Sport-Politiche giovanili del Comune e delegato di Raggi ai rapporti con le università.

**A. Arz.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA